

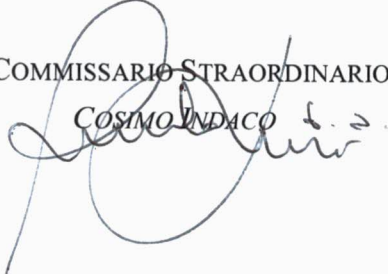


AUTORITÀ PORTUALE DI CATANIA

Prot. n. 2812/U /CS del 20. 11. 2015

Per la massima conoscenza e diffusione si trasmette in allegato l'Ordinanza N° 15 /C.S. emessa in data 18/11/2015.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
COSIMO INDACO



ELENCO DI DISTRIBUZIONE

<i>Prefettura</i>	- 95100 Catania
<i>Comune</i>	- 95100 Catania
<i>Questura</i>	- 95100 Catania
<i>Capitaneria di Porto</i>	- 95100 Catania
<i>Agenzia delle Dogane</i>	- 95100 Catania
<i>Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura</i>	- 95100 Catania
<i>Genio Civile per le Opere Marittime</i>	- 90100 Palermo
<i>Ufficio di Sanità Marittima ed Aerea</i>	- 95100 Catania
<i>Tribunale</i>	- 95100 Catania
<i>Comando Provinciale C.C.</i>	- 95100 Catania
<i>Comando Gruppo Guardia di Finanza</i>	- 95100 Catania
<i>Comando Vigili Urbani</i>	- 95100 Catania
<i>Polizia delle Frontiere – Scalo Marittimo ed Aereo</i>	- 95100 Catania
<i>Comando Vigili del Fuoco</i>	- 95100 Catania
<i>Imprese Portuali</i>	- 95100 Catania
<i>Agenzie Marittime</i>	- 95100 Catania
<i>Corporazione Piloti Porto</i>	- 95100 Catania
<i>Gruppo Ormeggiatori Porto</i>	- 95100 Catania
<i>Spedizionieri Doganali</i>	- 95100 Catania
<i>Direzione Lavori</i>	- 95100 Catania
<i>COSPIN</i>	- 95100 Catania



AUTORITA' PORTUALE CATANIA

OGGETTO: Porto di Catania. Interdizione aree per la realizzazione di un impianto idrico, fognario ed antincendio all'interno del porto di Catania. **Proroga e modifica dell' ordinanza n° 13 del 26/10/2015.**

Ordinanza n° 15/15 del 18 / 11 /2015

Il Commissario Straordinario della Autorità Portuale di Catania,

VISTE le ordinanze n° 09/CS del 21/08/2015, n° 10 del 11/09/2015, n° 12 del 13/10/2015 e n°13 del 26/10/2015, emesse da questa Autorità Portuale, per la disciplina delle aree del cantiere in oggetto ricadenti su aree operative portuali, ai sensi del D.lgs 81/08;

RICHIAMATE tutte le premesse in esse contenute;

VISTA la nota n° 45/LD/2015 del 13/11/2015 della ditta COSPIN appaltatrice dei lavori in oggetto, in cui chiede la proroga dell'ordinanza n° 13/CS per i lavori relativi al Molo di Mezzogiorno, Molo di Levante e Sporgente Centrale a seguito della richiesta da parte della D.L. della realizzazione di una nuova tipologia di cunicolo e del ritrovamento sotto la pavimentazione strati di roccia che hanno rallentato le operazioni di scavo;

CONDIVISA con il RUP e il Direttore dei Lavori la necessità di prorogare le citate ordinanze, consentendo contestualmente il potenziamento delle attività previste sui cantieri al fine di contenere i tempi di esecuzione dell'opera;

CONSIDERATO il rilevante interesse pubblico sotteso al citato intervento, la dovuta salvaguardia della pubblica incolumità da cui deriva la necessità di disciplinare il traffico portuale e la sosta di merce e mezzi in banchina nella zona in cui andranno eseguiti i lavori;

ORDINA


Art. 1

Il divieto di transito e/o la sosta di qualsiasi persona, merce o attrezzatura non strettamente connessa ai lavori in oggetto previsto nell'ordinanza n° 13/CS del 26/10/2015 è prorogato secondo la seguente cronologia dei lavori:

MOLO DI MEZZOGIORNO:

-  Sino al 30 novembre indicata come AREA 1 – AREA 2 – AREA 3;

MOLO DI LEVANTE:

-  Sino al 15 gennaio 2016;


SPORGENTE CENTRALE EST e OVEST:

-  Sino al 15 gennaio 2016 (T06 - Sotto Cantiere T07A e Sotto Cantiere T07B)

STRADA ANTISTANTE I CANTIERI NAUTICI :

-  sino al 20 dicembre indicata come TA02;

MOLO PORTO NUOVO :

-  Sino al 15 gennaio 2016 T11A T11B;

Art. 2

L'impresa appaltatrice dei lavori dovrà:

1. Provvedere alla delimitazione delle aree interessate dai lavori con segnalazione diurna e notturna conforme alla normativa vigente e con una recinzione idonea. E' fatto obbligo a chiunque di osservare la segnaletica di cantiere orizzontale e verticale all'uopo predisposta;
2. Adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessari per garantire la sicurezza dei propri operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. La responsabilità in caso di infortunio ricadrà sull'impresa appaltatrice, manlevando la Stazione Appaltante;
3. Assicurare che, per le lavorazioni da eseguirsi in corrispondenza di sedi stradali (es. esecuzione di scavi per la posa in opera di tubazioni e cavidotti) nelle quali si rendesse necessario un temporaneo restringimento di carreggiata, la ditta esecutrice provvederà in maniera da arrecare il minor disagio possibile, deviando il traffico su percorsi alternativi, previa comunicazione all'Autorità Portuale;
4. Trasportare in discarica autorizzata gli eventuali materiali di risulta provenienti dalla realizzazione dell'intervento di cui sopra;
5. Evitare qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio e del mare;
6. Consentire il transito in sicurezza ai mezzi di emergenza ed ai seguenti soggetti: personale in servizio dell'Autorità Portuale, della Capitaneria di Porto, delle forze di Polizia.

La stessa Impresa Appaltatrice dovrà adottare, altresì, ogni ulteriore azione utile a garantire la sicurezza e la salvaguardia della pubblica incolumità nell'ambito delle predette aree sulle quali la sopracitata Impresa manterrà la propria correlata responsabilità nei limiti della disciplina della presente ordinanza.

Art. 3

Oltre la sanzione per violazione della presente ordinanza, è prevista la rimozione forzata d'ufficio con oneri a carico dell'inadempiente per tutti i mezzi e le merci in sosta nelle aree dianzi esplicitate e/o lungo la sede stradale indicata, che possa intralciare il flusso veicolare o le attività di cantiere.

Art. 4

Sarà cura e responsabilità della Ditta esecutrice dei lavori adottare ogni misura necessaria prevista dalle vigenti normative in ordine alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.



Art. 5

La presente ordinanza entra in vigore dalla data odierna e sarà in vigore per il periodo previsto indicato all'art. 1 di cui sopra, termine oltre il quale, se non sarà intervenuta apposita modifica, si intenderà automaticamente abrogata.

Art. 6

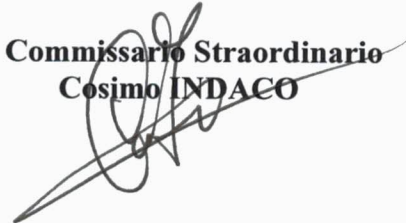
I contravventori delle disposizioni di cui alla presente Ordinanza saranno puniti – salvo che il fatto non costituisca più grave reato – ai sensi ed effetti degli art. 1161, 1164 e 1174 del Codice della Navigazione.




Art. 7

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo di questa Autorità Portuale ed inserimento nella pagina ordinanze del sito istituzionale: www.porto.catania.it.

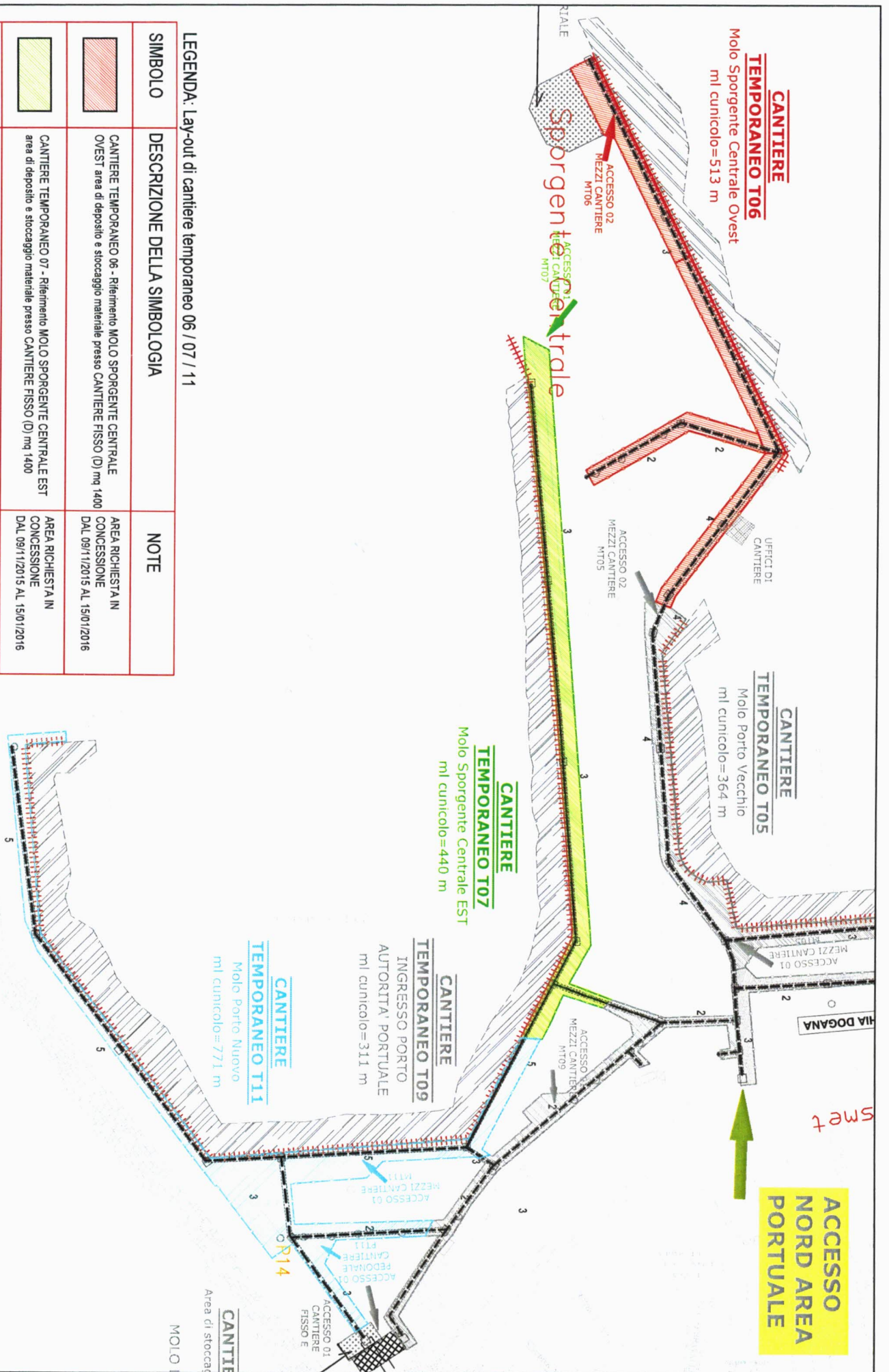
Catania il

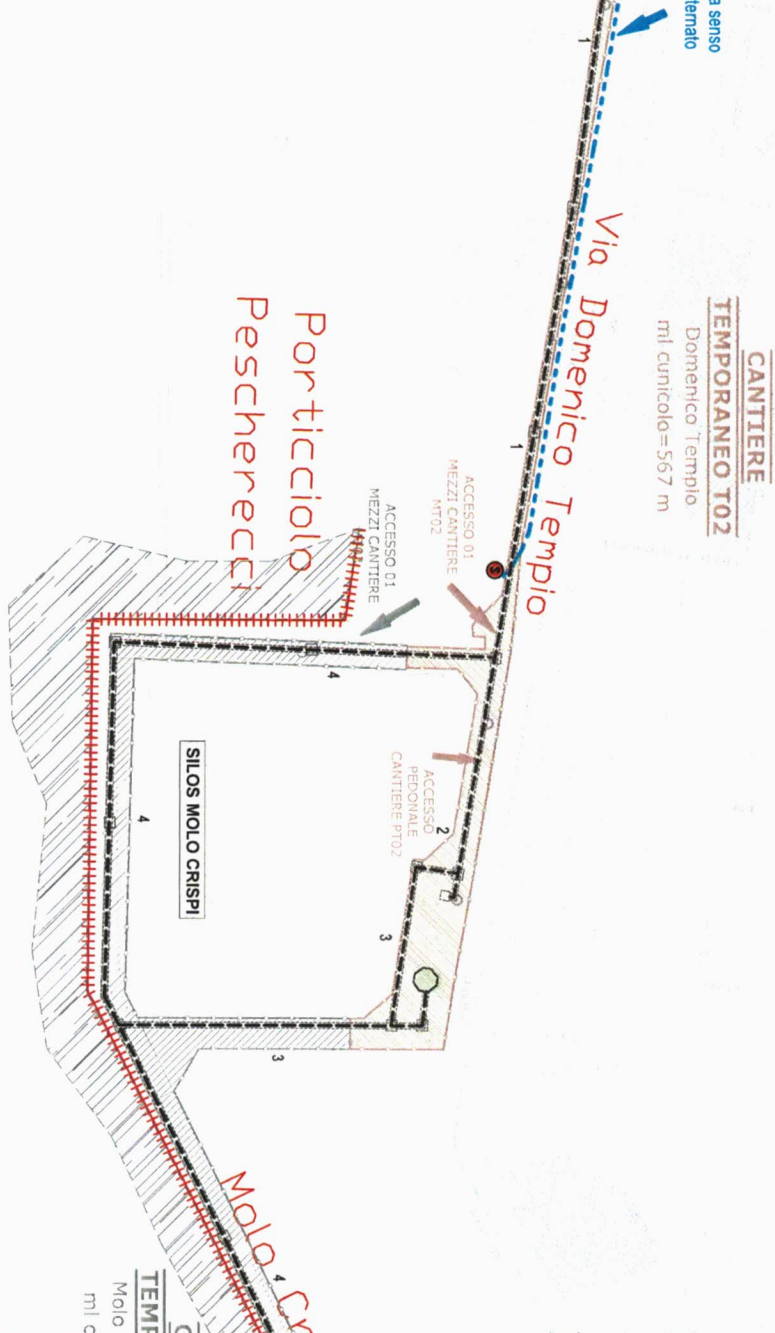
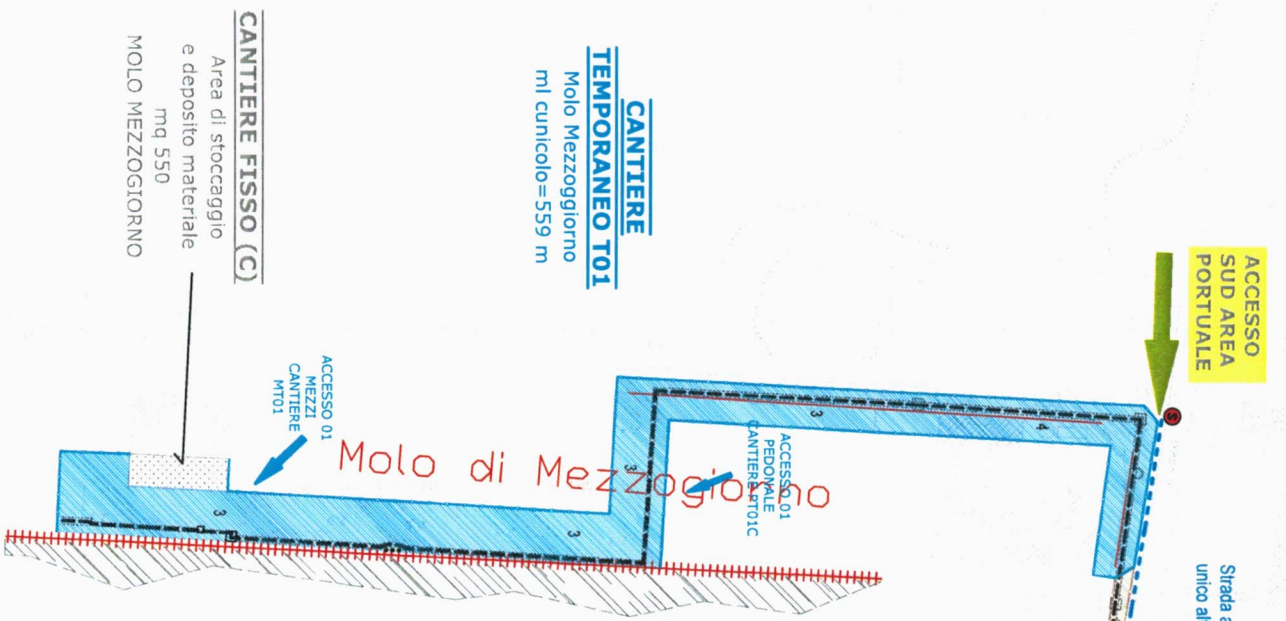
Il Commissario Straordinario
Cosimo INDACO




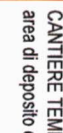
SIMBOLO	DESCRIZIONE DELLA SIMBOLOGIA	NOTE
	CANTIERE TEMPORANEO 06 - Riferimento MOLO SPORGENTE CENTRALE OVEST area di deposito e stoccaggio materiale presso CANTIERE FISSO (D) mq 1400	AREA RICHIESTA IN CONCESSIONE DAL 09/11/2015 AL 15/01/2016
	CANTIERE TEMPORANEO 07 - Riferimento MOLO SPORGENTE CENTRALE EST area di deposito e stoccaggio materiale presso CANTIERE FISSO (D) mq 1400	AREA RICHIESTA IN CONCESSIONE DAL 09/11/2015 AL 15/01/2016
	CANTIERE TEMPORANEO 11 - Riferimento MOLO PORTO NUOVO area di deposito e stoccaggio materiale presso CANTIERE FISSO (E) mq 500	AREA RICHIESTA IN CONCESSIONE DAL 09/11/2015 AL 15/01/2016

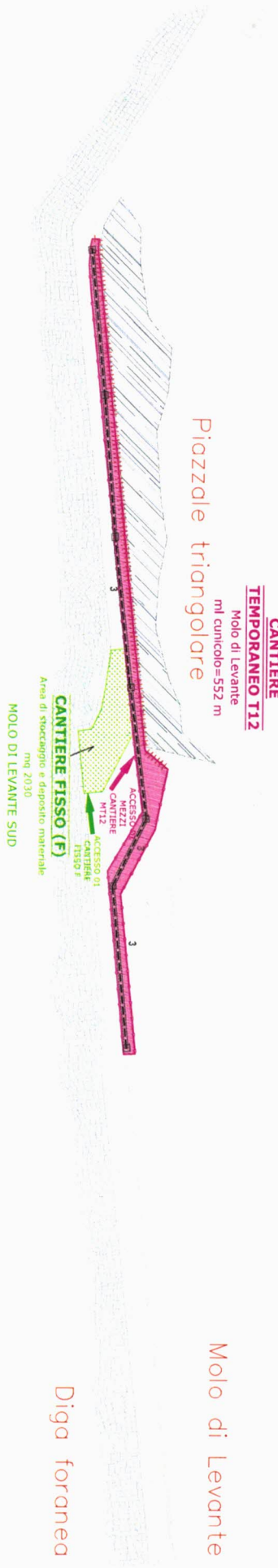
LEGENDA: Lay-out di cantiere temporaneo 06 / 07 / 11





LEGENDA: Lay-out di cantiere temporaneo 01 / 02

SIMBOLO	DESCRIZIONE DELLA SIMBOLOGIA	NOTE
	CANTIERE TEMPORANEO 01 - Rifrimento MOLO DI MEZZOGIORNO area di deposito e stoccaggio materiale presso CANTIERE FISSO (C) mq 550	AREA RICHIESTA IN CONCESSIONE DAL 09/11/2015 AL 15/01/2016
	CANTIERE TEMPORANEO 02 - Rifrimento DOMENICO TEMPIO area di deposito e stoccaggio materiale presso CANTIERE FISSO (B) mq 1070	AREA RICHIESTA IN CONCESSIONE DAL 09/11/2015 AL 15/01/2016



LEGENDA: Lay-out di cantiere temporaneo T2

SIMBOLO	DESCRIZIONE DELLA SIMBOLOGIA	NOTE
	Barriera mt 2 da 1,10/1,15 m	
	Barriera mt 2 da 1,10/1,15 m	
	CANTIERE TEMPORANEO T2 - Rientramo MOLO DI LEVANTE area di deposito e stoccaggio materiale presso CANTIERE FISSO (F) mt 2030	AREA RICHIESTA IN CANTIERE TEMPORANEO T12 DAL 19/11/2015 AL 15/01/2016
	PERCORSO DELLO SCANO PER LA REALIZZAZIONE DEL CANTIERE TEMPORANEO T2 spazialmente appoggiato con piloni in acciaio n. 10 a 10m di distanza	
	POSIZIONI DI BANCHINA CON RISCHIO DI CADUTA IN MARE PROTETTE CON IDONEE BARRIERE	
	ACCESSI MEZZI NEI DIVERSI CANTIERI TEMPORANEI (MT) - Mt. 2030 - T12 temporaneo ACCESSO PERSONALE PERSONALE NEI CANTIERI TEMPORANEI (PTO)	
	PERCORSO DI COLLEGAMENTO TRA IL CANTIERE FISSO (F) E I CANTIERI TEMPORANEI (MT)-T12-T13	

SEZIONE TIPO CANTIERE T12: MOLO DI LEVANTE

